Associazione Volontari Italiani del Sangue

SInforma Anno 1 - N° 1 - Febbraio 2023 The sum of the

Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi - Bastia Umbra - Bettona - Cannara



ASSISI



servizi a pag. 8-12

BASTIA



servizi a pag. 13-15

BETTONA



servizi a pag. 16-17

CANNARA



servizi a pag. 18-20

AVIS Informa - Anno 1 - Numero 1 - Febbraio 2023

Direttore Responsabile: Roldano Boccali

Segreteria di Redazione: Emanuele Boccali

Redazione:

Gianmatteo Costa (Avis Comunale di Assisi) Roberto Fanini (Avis Comunale di Bastia) Gabriele Brizi (Avis Comunale di Bettona) Carmine Buro (Avis Comunale di Cannara) Hanno collaborato:

Andrea Andreozzi Paolo Coletti CTF Medical Lucia Gambacorta Gaetano Mollo

Foto:

Alessandro Bertani Franco Pastorelli

Grafica ed impaginazione: Assisi Virtual di Luca Quacquarini

AVIS Informa Periodico di informazione delle AVIS di: Assisi Bastia Bettona Cannara

La rivista è stata iscritta presso il Tribunale di Perugia al n. 1/23 Reg Stampa e n. 10499/22 R.V.G.



donazione di sangue è,

erché questo giornuovo nale? Innanzitutto per la

PERCHÉ AVIS Informa

manifestata esigenza di fare "rete" fra le consorelle AVIS di Assisi, Bastia Umbra, Bet-

tona e Cannara. Occorre creare una nuova cultura della collaborazione, nella convinzione che da soli gli obiettivi si allontanano sempre più. Occorre fare rete per attivare un'azione di formazione che faccia realmente crescere la persona umana. Si avverte altresì, ora più che mai, il bisogno di notizie positive, capaci di contribuire a realizzare l'impresa del bene. Si avverte la necessità di riempire questo vuoto informativo. Occorre dare un valore ai contenuti e nel nostro caso vogliamo diffondere a tutti i livelli la cultura

della donazione. Mai come oggi abbiamo biso- I vita alle nuove generazioni per costruire finalgno di trasmettere, soprattutto tra i giovani, la cultura della condivisione: in questo senso la

altresì, un eccezionale strumento di integrazione, che permette, di

fatto, di superare ogni differenza. La donazione di sangue fonda la sua attività sui principi della

libera partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana. E proprio la solidarietà è un caposaldo del nostro ordinamento che prevede l'anonimato e la gratuità della donazione, condizioni queste che rendono ancora più ammirevole l'attività dei vo-Îontari, svolta in silenzio e senza alcuna pretesa di riconoscimento. Volontariato, generosità anonima, solidarietà e responsabilità: valori irrinunciabili che dobbiamo trasmettere con il nostro esempio di

mente un mondo davvero migliore.

Il Direttore – Roldano Boccali

Un giornale che si pone al servizio della comunità. Una buona informazione aiuta a crescere. Occorre fare "rete", creare una nuova cultura della collaborazione





di DON ANDREA ANDREOZZI

l sangue è una delle realtà più concrete che il linguaggio biblico conosca per parlare della vita e del suo valore. Sul piano simbolico presenta un insieme di significati che andrebbero approfonditi nella loro complessità e ricchezza. Basti pensare al sangue dell'alleanza o all'espiazione. A noi tuttavia è chiesto di collegare il sangue all'esperienza del dono declinata in tre differenti casi: solidarietà, pietà e carità. I tre termini potrebbero apparire simili, ma, in effetti, presentano delle particolarità e delle sfumature da cogliere.

La solidarietà

In ebraico sangue si dice dam e spesso si trova usato al plurale damîm. Il termine richiama la parola adam che significa uomo e adamah che vuol dire terra e questo basta per dire che nel sangue c'è tutta la concretezza e la fragilità della vita umana e degli esseri viventi. L'uso frequente del plurale dice che i sangui sono

indice della pluralità e della differenza delle creature, ma fanno tutti riferimento al mistero della vita che le abita e le rende unite. A prescindere dalla bontà o dalla rettitudine morale di una persona, il fatto che in essa scorra sangue la rende sacra e degna di rispetto. Non a caso nel dono del sangue non si tiene conto della tipologia di persona che lo richiede: può essere un delinquente, ma la sua vita va tutelata e mantenuta.

La pietà

Questa dimensione rimanda al rosso della passione e alla partecipazione, sul piano delle emozioni e dei sentimenti, alle situazioni in cui versano gli altri. Dice che non si rimane indifferenti al dolore altrui. Le ferite che sanguinano chiedono di essere curate, come seppe fare il samaritano al vedere l'uomo aggredito dai briganti e ormai sul punto di morire ai bordi della strada nella famosa parabola raccontata da Gesù nel vangelo secondo Luca. Far parte di una realtà come l'AVIS coinvolge anche da questo punto di vista, perché appassiona i volontari e li rende capaci di partecipare alla sofferenza del mondo. Questo è il vero senso della *pietas* dei latini, liberata da ogni fraintendimento di commiserazione o di pietismo.

La carità

Anche in questo il termine va riscoperto nella solennità della caritas dei latini e dell'agape dei greci, dove l'amore supera i limiti imposti dalla natura e assurge al suo livello di dono gratuito e disinteressato. Sta qui il valore più alto del donare sangue è della scelta di vita che implica. L'uomo, infatti, da sempre si trova ad un bivio: spargere sangue in modo violento per togliere la vita oppure donare sangue per amore e per proteggere le fragilità della vita. La caritas di chi dona in modo volontario e gratuito sta a dire che, nonostante il sangue sparso nel mondo in modo cruento a causa della violenza e della guerra, l'amore è più forte della morte e della violenza.

6

apprende e re non è un fred do atto della mente. È una relazione con il mondo che ci circonda e al quale ci relazioniamo, non solo razionalmente ma anche emotivamente. Per questo, non si finisce mai di apprendere.

L'essere umano non ha soltanto una mente ma ha anche un corpo e un cuore, che - per poter comprendere il senso della vita - devono istituire un rapporto emozionale con gli altri uomini, con la natura e col mondo.

La formazione del cuore

Un genitore, un insegnante, un allenatore o un animatore non trasmettono solo informazioni, ma nel modo di "come" le comunicano forniscono il senso dell'umanità. L'umanità si costituisce con la passione e con l'amore: è energia che alimenta la vita. È il nostro cuore che si forma. Pertanto, non si matura solo con lo studiare o col fare. Si cresce assumendo dei compiti di vita, ivi compresi quelli del giocare, studiare, lavorare, aiutare gli altri, allevare figli e contribuire al bene comune. Di fronte alle meraviglie della tecnica e dei suoi mezzi di comunicazione - per cui oggi vediamo molti giovani sempre con il cellulare in mano, anche quando camminano - il rischio è quello del generare un "bambino digitale": tante immagini e percezio-



L'APPRENDIMENTO DEL CUORE

ni, poche riflessioni e considerazioni. Anche per questo Nietzsche ci ammonisce che una cultura superiore deve poter dare all'uomo un "doppio cervello": uno per sentirci la scienza, l'altro per percepire il piacere dell'indagare e del fantasticare. Si rende necessaria, pertanto, l'attivazione di una controtendenza di riequilibrio - come in una bilancia a doppio piatto - fra intelletto e cuore, ragione e immaginazione, natura e cultura. Apprendere è soprattutto elevare l'anima, arricchire la mente e allargare il cuore.

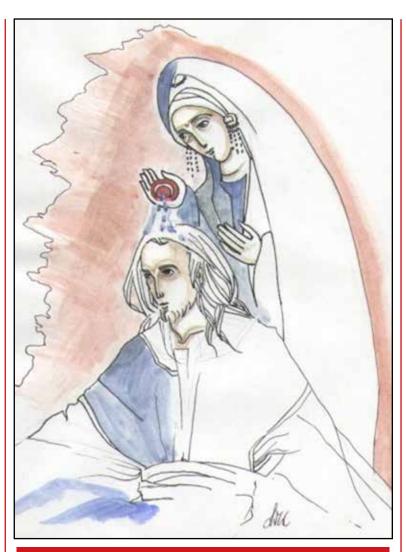
La cultura del cuore

Quella dell'apprendimento del cuore è una vera e propria via di condivisione e donatività. Ci realizziamo nel donarci e nell'offrire la nostra disponibilità e il nostro impegno. Per questo l'amore è la fonte di tutte le relazioni umane, del dolore e della gioia. Il donarci all'altro dipende da tutto ciò. Il donare il proprio sangue ne è un fulgido esempio. La nostra realtà umana è determinata da ciò che possiamo considerare come "cultura del cuore". Ci si definisce come persone, col coltivare il nostro cuore nelle relazioni sia affettive sia sociali, rispetto ai compiti che ci spetta assolvere nelle circostanze dell'esistenza. La realtà non è un dato di fatto, così come la storia non è costituita da un semplice insieme di fatti: è fatta di eventi significativi. La realtà è una relazione, dove l'ideale rappresenta ciò che attrae e genera motivazioni. Da qui il formarsi della nostra coscienza. Si tratta di una più profonda formazione interiore. In tal senso ogni persona vive della tensione fra ciò che è e ciò che vorrebbe essere. Tale tensione è l'unione di possibilità e necessi-

tà, ossia di libertà e di responsabilità: poter divenire e scegliere di esserlo, giudicando e decidendo ciò che, di volta in volta, sia necessario fare ed essere. Per tutto ciò, l'attività mentale va ben oltre quella cerebrale. Il cervello è strumento di quell'organo di senso che è la nostra coscienza. Pertanto, la conoscenza è commisurata alla maturazione del nostro essere. Da qui la relazione fra l'evoluzione personale e la conoscenza. La strada del cuore - che è quella del buon samaritano del Vangelo - è la sola che può produrre un'autentica condivisione, da cui lo spirito di cooperazione, fondamentale per produrre un'autentica compartecipazione fra tutte le persone e le diverse culture. Per questo, è indispensabile la pace fra tutti i popoli, condizione questa per lo sviluppo materiale e spirituale dell'umanità.

Febbraio 2023 4

questo breve contributo sono a raccontare una delle azioni più belle raccontate dai vangeli e confermare la bontà del detto di Gesù che ne assicura la risonanza in tutte le epoche e in tutti gli angoli della terra. Si tratta dell'unzione di Betania, così come la riporta l'evangelista Marco (Mc 14,3-9), sebbene si trovi attestata anche in Matteo e Giovanni. In Luca abbiamo un testo con delle somiglianze, ma anche con grandi differenze (Mt 26,6-13; Gv 12,1-8; Lc 7,36-38). Veniamo a quanto dice Marco all'inizio del racconto di passione. Mentre gli avversari di Gesù stanno tramando contro di lui per metterlo a morte e offrono del denaro perché venga loro consegnato, una donna compie un gesto di pura e assoluta gratuità: entra nella casa dove si trova Gesù con un vaso di alabastro pieno di profumo di nardo puro e prezioso. Il vangelo dice che la donna, senza esitazioni o inutili convenevoli, rompe il vaso e versa l'unguento sul capo di Gesù. A fronte della delicatezza del gesto, molti dei presenti, senza gustare neppure per un attimo il profumo che si spande nella casa, fanno subito polemica per lo spreco che c'è stato. Ritengono che la donna avrebbe potuto monetizzare il dono e



LA BELLEZZA DI UN GESTO



di DON ANDREA ANDREOZZI

Una delle azioni più belle raccontate dai vangeli: l'unzione di Betania. Una donna compie un gesto di pura e assoluta gratuità. Donare il sangue può essere visto come un prolungamento dell'azione bella fatta a Betania. Donare sangue non può essere un gesto monetizzato

fare del bene ai poveri piuttosto che onorare il corpo di Gesù. Chi invece assapora fino in fondo il valore e la bellezza dell'azione compiuta dalla donna, il cui nome non viene detto, è lo stesso Gesù, il quale mette in luce il significato di quanto è accaduto. L'unzione parla della sua morte e della resurrezione. La donna

ha giocato d'anticipo rispetto al mattino di Pasqua, quando lo stesso corpo non potrà più essere cosparso di profumo perché assente dal sepolcro. La donna di Betania getta un profumo di vita sull^rintera narrazione della passione del Signore e permette al lettore di considerare il valore della morte che sarà riportata, senza mezzi termini, in tutta la violenza insita nello spettacolo della croce. Allo stesso tempo presenta in filigrana i gesti principali dell'ultima cena: nel rompere il vaso di alabastro parla di Gesù che spezza il pane nell'eucarestia; nel versare il profumo lascia intravedere il sangue versato sulla croce per la moltitudine. Il suo dono è, in sintesi, il dono del corpo e del sangue. Gesù, pura gratuità, grazia assoluta, risposta d'amore alla violenza che diffonde odore di morte su tutta la terra. Donare il sangue, in sintesi, può essere visto come un prolungamento dell'azione bella fatta a Betania e una risposta concreta al compito dato dal Signore di assistere nel tempo coloro che sono nel bisogno: "i poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete". Donare sangue non può essere un gesto monetizzato, perché la vita non ha prezzo, non può essere venduta, perché immensa nella sua preziosità.

6

L'AVIS IN ITALIA



Avis, ossia l'Associazione Volontari Italiani Sangue, ha sede in Milano; essa è stata costituita ad opera del dott. Vittorio Formentano nel 1927 ed è formata da coloro che periodicamente offrono gratuitamente sangue. L'Avis Nazionale è stata giuridicamente riconosciuta mediante la legge n. 49 del 20/02/1950. Si caratterizza per essere apartitica, aconfessionale, e per non ammettere al suo interno alcun tipo di discriminazione di razza, sesso, ideologia politica, lingua e nazionalità. L'Associazione non ha alcun fine di lucro e si fonda sulla partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento di solidarietà umana. Come risulta dallo Statuto Associativo approvato a Cosenza nel 1994 (aggiornato anche alla luce della legge 107/90), l'Avis persegue i seguenti scopi:

a) l'offerta del sangue da parte dei soci, senza vincolo di destinazione;

b) la promozione dell'informazione e dell'educazione al dono del sangue ed alla salute tra la popolazione con interventi a livello nazionale, regionale e locale;

c) la promozione e lo sviluppo della coscienza trasfusionale e del buon utilizzo del sangue;

d) la cooperazione al programma nazionale per il raggiungimento dell'autosufficienza ematica.

IDENTITÀ

VIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) è un'associazione privata, senza scopo di lucro, che persegue un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne abbiano necessità, attraverso la promozione del dono, la chiamata dei donatori e in alcuni casi anche la raccolta diretta di sangue, d'intesa con le strutture ospedaliere pubbliche. Fonda la sua attività sui principi della democrazia, della libera partecipazione sociale e sul volontariato, quale elemento centrale e insostituibile di solidarietà umana. Vi aderiscono tutti coloro che hanno



intenzione di donare volontariamente, anonimamente, periodicamente e gratuitamente il proprio sangue, ma anche chi, non potendo compiere questo gesto perché non idoneo, desideri collaborare gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione.

TESTIMONIANZE

DONARE SANGUE E'ANCHE UN FATTO ECONOMICO

Donare sangue, non è solo un atto di altruismo dall'alto valore etico, non è solo un modo per i donatori periodici di rimanere sotto controllo, ma donare è anche un fatto economico a favore della collettività. Aiutando il singolo, si aiuta la società nel suo complesso. Ne ho avuto diretta esperienza qualche anno fa. Un mio collega di allora, sapendo che ero un donatore Avis, mi chiese se potevo donare del sangue per un suo congiunto (a quei tempi era uso che l'ospedale chiedesse ai malati cronici di poter ristorare le riserve di sangue). Chiaramente dissi di si e lo feci per diverse volte. Ogni volta che avveniva la trasfusione, il mio collega mi informava dello stato di salute del congiunto che poi regolarmente tornava a lavorare. Questo mi dava una bella sensazione e a quei tempi realizzai quanto fosse importante donare anche dal punto di vista economico.

Paolo Coletti





il risultato di una ricerca anche italiana che si basa su un anticorpo speciale per individuare la malattia nel modo più affidabile possibile.

Si chiama Tau. È la proteina che contribuisce al funzio-namento dei neuroni del cervello. Quando non funziona in modo corretto genera depositi proteici che, come conseguenza, hanno la morte delle cellule nervose: nei fatti l'inizio del morbo di Alzheimer. Sono diversi, ad oggi, gli studi condotti per <u>individuare</u> <u>precocemente</u> questa malattia e molti di questi hanno come "alleato" speciale dei ricercatori proprio il sangue. Attraverso dei semplici prelievi ematici, înfatti, è possibile scoprire anomalie della Tau in circolazione: tuttavia, vi sono alcune difficoltà nel rilevare i marcatori specifici del cervello, vale a dire non influenzati dalle proteine Tau prodotte da cellule non cerebrali.

i recente attraverso uno studio incrociato condotto tra le Università di Brescia, Pittsburgh e Göteborg, i cui risultati sono stati pubblicati sulla rivista Brain, è stata sviluppata una tecnica per rilevare la cosiddetta BD-Tau. "Tau derivata dal cervello": si tratta di un anticorpo speciale che si lega alla proteina stessa e che la rende facilmente individuabile nel sangue. Il test è stato effettuato su oltre 600 campioni di pazienti in cui la diagno-



Newsletter, le notizie da Avis Nazionale IL SANGUE AIUTA A DIAGNOSTICARE L'ALZHEIMER: IL NUOVO STUDIO

si era stata confermata dopo il decesso o in cui la malattia era allo stadio iniziale. I ricercatori hanno applicato questo anticorpo per realizzare un test ultrasensibile basato sul sangue per la tau di derivazione cerebrale e lo hanno convalidato in cinque coorti indipendenti di pazienti. Nei campioni accoppiati la tau cerebrale derivata dal sangue ha mostrato prestazioni diagnostiche equivalenti a quelle della tau totale e della tau cerebrale derivata dal liquor (noto anche come "liquido cerebro-spinale", ossia il fluido che si trova nel sistema nervoso centrale) per separare i partecipanti alla malattia di Alzheimer positivi al biomarcatore dai controlli negativi al biomarcatore.

Inoltre, la tau plasmatica derivata dal cervello ha distinto accuratamente la patologia confermata dall'autopsia da altre malattie neurodegenerative.

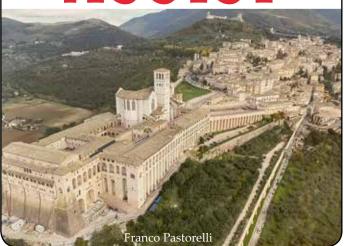
uesti risultati sono poi stati ulteriormente verificati in due coorti di cliniche della memoria, dove la tau sierica derivata dal cervello ha differenziato la malattia di Alzheimer da una serie di altri disturbi neurodegenerativi, tra cui la degenerazione lobare frontotemporale e i disturbi parkinsoniani atipici. In particolare, la tau plasmatica di derivazione cerebrale è risultata correlata al neurofilamento luminoso solo nella malattia di Alzheimer, ma non nelle altre malattie

neurodegenerative. In tutte le coorti, la tau derivata dal plasma/ siero cerebrale è stata associata ai biomarcatori di ATN (amiloide, tau e neurodegenerazione) nel liquor e nel plasma e alla funzione cognitiva.

a tau derivata dal ∡cervello è un nuovo biomarcatore ematico che supera la tau totale plasmatica e, a differenza dei neurofilamenti leggeri, mostra specificità per la neurodegenerazione di tipo Alzheimer. Pertanto, dimostra di avere il potenziale per completare lo schema ATN nel sangue e sarà utile per valutare i processi neurodegenerativi dipendenti dalla malattia di Alzheimer a fini clinici e di ricerca.



ASSISI ASSISI



AVIS Comunale di Assisi "FRANCO ARISTEI" ODV

Piazza Chiesa nuova n.9 - 06081 - Assisi (PG) Cod. Fisc. 94014360542

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460. Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria n.136 Iscritta RUNTS - Rep.95048 Regione Umbria n.219 del 11.01.23

> Orari segreteria Martedì - Giovedì - Sabato dalle ore 16.00 alle ore 19.00 Giovedì - Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tel. 075.812025 cell. (solo WhatsApp): 353.4313217 Email: avisassisi@avisumbria.it www.avisassisi.it

ovid, guerra in Ucraina, influenza, bolcaro caldo lette, opprimente, oltre alle problematiche personali che ognuno affronta nel quotidiano, non hanno arrestato negli ultimi 12 mesi le donatrici ed i donatori dell'Avis comunale di Assisi che hanno contribuito al Bene comune con il loro tempo ed il loro "braccio" per 1.246 volte; proprio in un periodo fortemente critico questi hanno dato un fermo segnale prendendosi di fatto maggior cura di chi ne ha vitale bisogno... nelle sole giornate di donazione straordinaria (il 25 giugno ed il 17 dicembre) ben 70 sono state le sacche complessivamente raccolte. Un ottimo risultato per la nostra piccola associazione che ha operato, con i propri limiti, non

senza difficoltà; ciò anche grazie alla collabo-

razione di molte altre

realtà del nostro terri-

GRAZIE! Terminato il 2022, è tempo di bilanci



1.246 donazioni: un ottimo risultato raggiunto grazie anche alla collaborazione di molte altre realtà del nostro territorio. Ma c'è bisogno di nuove ed ulteriori forze, di nuovi donatori

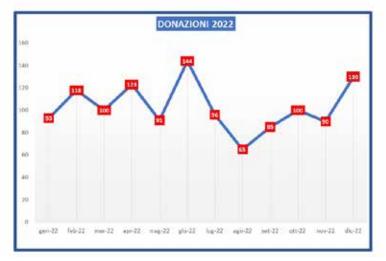


ci, forze dell'ordine, proloco, associazioni sportive che non hanno fatto mancare il proprio sostegno. 1.246 donazioni; sarà difficile replicarle. Guardando al futuro l'obiettivo è il mantenimento per i prossimi anni delle stesse sopra la quota (mentale) delle 1.000 unità. Per far questo c'è bisogno di nuove ed ulteriori forze, di nuovi donatori, di altri volontari; iniziamo l'anno soddisfatti ma anche con questo appello a tutte quelle persone che sentono di poter fattivamente concorrere. Piccoli passi, piccole gocce, che uniti possano portare ad incontrarci ancora, donatori e non, per nobili traguardi. În tutto questo, un punto fermo: la dedizione dei nostri donatori.

1.246 volte grazie!

Avis Comunale di Assisi – il Presidente Avv. Gianmatteo Costa

torio quali enti pubbli- | Avv. Gianmatteo
Febbraio 2023 8

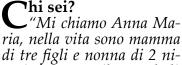


L'attuale Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Assisi



Le nostre interviste

ANNA MARIA (al Punto di Raccolta)



poti; frequento il secondo livello di sommelier e negli ultimi tempi dedico un'ora della mia giornata a me stessa, tra ginnastica dolce accompagnata dalla mia personal trainer Martina e spa. In quel poco tempo libero mi occupo di organizzazioni eventi. Sono infermiera, svolgo questo lavoro da circa 30 anni".

Di cosa ti occupi al punto di raccolta?

"Al punto di raccolta di Assisi mi occupo dell'accettazione del donatore, del prelievo e della parte burocratica".

Vantaggi della donazione?

"Un donatore è meno soggetto al rischio di malattie come cardiopatie e colesterolemia, attiva il metabolismo; inoltre donare il sangue vuol dire sottoporsi periodicamente a controlli medici gratuiti".

Perché diventare donatori di sangue?

"Diventare donatore dà la possibilità di garanti-

re una continua disponibilità di sangue per tutti e di qualsiasi gruppo sanguigno; il sangue serve per l'urgenza/emergenza, trapianti di midollo osseo, anemie importanti, immunodeficienza, malattie oncologiche ed ematologiche. Donare il sangue é un gesto d'amore".



hi sei?

"Daniele Perini, quasi 40 anni e vivo ad Assisi. Felicemente sposato con Claudia, abbiamo

due bellissimi bambini: Sveva di 9 e Mattia 7 anni. Sono imprenditore, ho due attività. Una è l' H.Pierre, azienda nata nel 1983, leader in Umbria nel settore dell'informatica per il commercio. L'altra è "Il Cantico di San Francesco", un agriturismo nato nel 2012 e situato ad Assisi con produzione di prodotti a km0 come vino, olio, miele ed ortaggi".

Sogni?

"A me piace sognare, mi fa rimanere sempre giovane (o bambino?). Sogno un mondo migliore e giusto per tutti, forse ci arriveremo".

Progetti?

"Indicare la strada più corretta a miei figli per il loro futuro, viaggiare, far crescere ulteriormente le

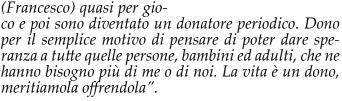
DANIELE (donatore Avis)

mie aziende".

Da quanto sei donatore con l'Avis di Assisi? Perché?

"Sono Donatore AVIS dal 2009. E' iniziato tutto con un mio carissimo amico

co e poi sono diventato un donatore periodico. Dono per il semplice motivo di pensare di poter dare speranza a tutte quelle persone, bambini ed adulti, che ne hanno bisogno più di me o di noi. La vita è un dono, meritiamola offrendola".







₹hi sei? no, ho 36 anni e vivo a Santa Maria degli Angeli di Assisi

"Giuseppina Palmisa-

ed ho origini pugliesi. Dopo aver trascorso quasi 10 anni a Parma per motivi di studio/lavoro, ho superato un concorso come ostetrica all'ospedale di Foligno. Da qui la mia permanenza in Umbria, terra di cui mi sono innamorata".

Nella vita?

"Conclusa l'esperienza in ospedale, ho proseguito il mio lavoro da ostetrica mediante lo svolgimento della libera professione. Ho una grande passione per lo sport ed in particolare per il fitness".

Da quanto in AVIS?

"Soño iscritta da 5 anni".

GIUSEPPINA (volontaria Avis)

Perché?

"Credo che donare il sanque possa essere un piccolo gesto per aiutare gli altri e salvare delle vite!"

Il tuo ruolo nell'Avis Comunale di Assisi?

"Svolgo attività di segreteria ed in particolare mi

occupo delle prenotazioni delle donazioni degli iscritti alla nostra sezione Avis di Assisi".



Chi sei?

"Sono Mirella Discepoli".

MIRELLA (consigliere Avis Assisi)

Nella vita?

"Sposata con Annibale e mamma di Domenico e Tommaso. Sono stata impiegata presso l'Ufficio Postale di Assisi Centro per circa 40 anni".

Da quanto in AVIS?

"Da circa 23 anni".

Il tuo ruolo nell'Avis Comunale di Assisi?

"Attualmente sono Vicepresidente. Svolgo poi da sempre attività di segreteria i giovedì mattina, da anni. 'Mi prendo cura dei donatori e delle loro richieste".

Perché lo fai?

"Tutto nasce da un'esperienza di vita. Purtroppo nella mia famiglia c'è stata necessità di sangue; mia madre ha avuto bisogno di trasfusioni e la sua sopravvivenza, sebbene breve, le è stata regalata da quei donatori anonimi che con la loro generosità, solidarietà fraterna,

le hanno consentito di vivere qualche mese in più. I donatori operano in assoluto silenzio, offrono il loro braccio presso il centro raccolta sangue ai medici ed operatori che provvedono a trasferire questa loro linfa di vita ad un altro sconosciuto dello stesso gruppo sanguigno bisognoso di aiuto. Mi rivolgo soprattutto ai giovani, avvicinatevi all'AVIS, dopo una donazione vi sentirete una persona migliore".



Chi siete?

"La Virtus Assisi è una società di basket, nata nel 2017, che sta portando avanti la tradizione cesti-

stica del nostro comune. La società può vantare una squadra che milita nel campionato C Gold, quarto campionato nazionale, unica realtà sportiva del comune che compete al di fuori dei confini umbri".

Programmi?

"La vera ricchezza della Virtus Assisi sono i circa 250 ragazze e ragazzi con età dai 5 ai 20 anni, che ci rendono orgogliosi del nostro operato. Stiamo recuperando infatti i numeri precedenti alla pandemia, riportando una schiera sempre più numerosa di giovani entusiasti all'interno delle palestre. Difatti, l'obiettivo primario che la Virtus è quello di creare un tessuto sociale sano, fatto di sport, di integrazione, di educazione, di rispetto grazie alle regole che un'attività di squadra richiede".

VIRTUS ASSISI (amici Avis)

Perché amici Avis Assisi?

"Il nostro impegno è rivolto anche alla collaborazione con associazioni di volontariato, con le scuole, e al recupero delle strutture pubbliche da

destinarsi alla libera pratica dello sport e nella sana crescita dei nostri figli. Crediamo fermamente che lo sport, insieme alla scuola, svolga un ruolo basilare nella sana crescita dei nostri figli, fornendo un grande aiuto alle famiglie. Desideriamo formare dei campioni nella vita prima che nel basket. Per questo riteniamo che con l'Avis Assisi abbiamo dei valori in comune, partendo dall'impegno per sostenere il prossimo e nel formare nuove generazioni che siano la base di un futuro migliore".



AVIS ASSISI: SI RIPARTE!

anno nuovo è appena iniziato e non sotto certo i migliori auspici. Per fortuna i dati della sezione Avis di Assisi, in controtendenza, hanno evidenziato un aumento di donatori e di donazioni. Buon risultato dovuto alla concomitanza di tutte le energie messe in campo e, probabilmente, molto ad una cresciuta sensibilità nei confronti della situazione critica che ha colpito tutto il mondo. Per questo cerchiamo di guardare con ottimismo al futuro e invitiamo di nuovo le persone di buona volontà a proseguire nella loro opera di solidarietà. Questa volta abbiamo scelto di far parlare i bambini che, forse, con la loro genuinità possono arrivare più vicino ai cuori di tutti. Abbiamo scelto la poesia di una classe di terza media, tra



le tante che hanno partecipato al "Franconcorso co Aristei"che da nove anni l'Avis indice in ricordo di uno dei fondatori dell'associazione, riservato ai ragazzi delle ultime classi delle elementari, medie e superiori. Anche quest'anno ci aspettiamo dai nostri piccoli concittadini e, speriamo, futuri donatosapientemente guidati dai loro insegnanti, tanti simpaticissimi lavori!



Ogni persona è una stella

Ogni persona è una stella quando rinuncia a un po' di luce per far brillare sua sorella. E' come un vaso a pezzi che attende chi di nuova vita lo tappezzi. Andare a donare è dare un'opportunità e salvare una persona in difficoltà o in fin di viťa se la scorta in ospedale è esaurita. Donare non dovrebbe essere occasionale sarebbe meglio fosse naturale. Un blocco ci impedisce di aiutare La poca voglia di aspettare e doversi lì annoiare. Finché non ci si passa di certo non si va a donare in massa. La nostra società egoista e maliziosa spesso anche impetuosa, attenta solo a se stessa dimentica di chi sta intorno ad essa, è lontana dalle persone in difficoltà e non prova un minimo di carità per i più deboli o sfortunati magari dalla vita anche un po' piegati. Donare è importante, è vita per tutti quelli che non vogliono sentirsi dire che è finita.

AVIS IN-FORMA

A cura di CTF MEDICAL

BENESSERE IN PILLOLE PER IL DONATORE (E NON SOLO) L'importanza della prevenzione

giorno il nostro corpo ci manda diversi segnali, che spesso trascuriamo. I più piccoli potrebcambiamenti bero, con il passare del tempo, evolversi in disturbi pericolosi per la nostra salute. Oltre a mantenere uno stile di vita sano, si devono fare alcuni controlli medici periodici, soprattutto se si è in una categoria a rischio per l'età, il sesso o per la storia clinica familiare.



Atteggiamenti posturali scorretti

Il tempo che passiamo seduti ad una scrivania davanti al Pc o allo Smartphone è sempre di più. Cosa possiamo fare per evitare di avere problemi alla schiena dovuti ad una cattiva postura?

- 1. Mantieni la schiena ben dritta
- 2. Rilassa le spalle e non tendere a incurvare il collo
- 3. Appoggia i piedi a terra
- 4. Scegli la sedia giusta e regolala a dovere
- 5. Mantieni la giusta distanza fra occhi e schermo
- 6. Fai una pausa ogni 2 ore È molto importante la posizione seduta corretta della schiena anche per il nostro benessere men-

È dimostrato che stando comodi, oltre che evitare problemi alla schiena - e di salute in generale - la nostra produttività e il nostro umore migliorano.

6

AVIS: PERCHE NO?

(Se vuoi, puoi compilare il modulo ed inviarlo, via email o via whatsapp, alla Avis di riferimento per il tuo territorio)

Una x nella casella interessata

Saresti disposto a diventare volontario Avis dedicando un po' del tuo tempo?
1 ORA/SETTIMANA
2/5 ORE SETTIMANA
PIU' DI 5 ORE/SETTIMANA
QUANDO SERVE A RICHIESTA

COMPETENZE E ATTITUDINI DA METTERE A DISPOSIZIONE

INFORMATICA
LINGUE STRANIERE (INDICA QUALE)
ANIMAZIONE LUDICA
ANIMAZIONE SPORTIVA (INDICA QUALE)
AMMINISTRAZIONE
ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E PROMOZIONE AVIS
ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
STAMPA E PROPAGANDA
ASSISTENZA Presso il CENTRO RACCOLTA SANGUE (Ospedale di Assisi)

Indica nello spazio sottostante altre tue attitudini e competenze che vorresti mettere a disposizione
dell'Avis

Indica qui di seguito i tuoi dati e sarai ricontattato

COGNOME	NOME	TELEFONO	EMAIL

	FIRMA	



SInforma BASTIA



AVIS Comunale di Bastia Umbra ODV Via dell'Arco, 5 – 06083 – Bastia Umbra (PG) Cod. Fisc. 94041160543

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art.10 D.Lgs.4/12/97 n.460. Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni

di Volontariato della Regione Umbria n. 212 Iscritta RUNTS - Rep.95032 Regione Umbria n.219 del 11.01.23

> Orari segreteria Lunedì - Venerdì: dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Sabato: dalle ore 9.30 alle ore 11.00

Tel. 075.8000246 cell.: 379.1923493 Email: avisbastia@avisumbria.it www.avisbastia.it

SIGNIFICATIVO INCREMENTO

Numeri che collocano l'AVIS di Bastia in cima alla graduatoria regionale

rosegue positrend dell'intivo cremento del numero delle donazioni della nostra AVIS di Bastia Umbra e raggiungiamo il numero di 754 donazioni di sangue intero e plasmaferesi alla data del 31.12.2022, rispetto alle 508 dello stesso periodo dello scorso anno, con un incremento di oltre il 48% in termini percentuali e di n. 246 donazioni in termini assoluti. Tali risultati ci collocano in cima alla graduatoria delle AVIS presenti nella nostra regione, sia con riferimento al dato dell'incremento centuale sia a quello di incremento del numero assoluto di donazioni. Questo risultato per "clamorocerti versi so" ed inaspettato ma fortemente voluto, non può essere considerato_un punto di arrivo

ma semplicemente uno sprone a continuare sulla strada intrapresa. La forte esigenza che dobbiamo manifestare a tutte le donatrici e tutti i donatori per il 2023 è quello di rispondere, così come fatto nell'anno appena trascorso, alla chiamata del nostro Gruppo Chiama-AVIS per prenotare la propria donazione. Nel piano programmatico avevamo previsto per l'anno 2022 un numero di donazioni pari a 750 di sangue e plasma ed il raggiungimento di un numero di Soci di 550. Entrambi gli obiettivi sono stati centrati ed in particolare il numero di Soci ha raggiunto quota 580. Adesso per il 2023 il piano prevede 850 donazioni di sangue e plasma e 600 Soci siamo consapevoli che alzando l'asticella, le difficoltà saranno maggiori, ma siamo altresì consapevoli che

l'energia positiva che stiamo facendo circolare con tante iniziative di promozione della cultura del dono a cominciare dal Progetto Scuole Primarie comunali, Progetto Scuole Secondarie del territorio Assisi/Bastia Umbra e la pubblicazione di questo giornale digitale AVISInforma, in collaborazione con le consorelle di Assisi, Bettona e Cannara, possano toccare tante sensibilità che non hanno avuto l'opportunità di donare o che, per diverse motivazioni, hanno abbandonato e non hanno avuto la forza di ricominciare. Per qualsiasi contatto e richiesta di maggiori informazioni comunichiamo che dal 1 Agosto 2022 la nostra sede comunale in via dell'Arco, 5 è aperta tutti i giorni (lun./ven.) dalle 16:00 alle 18:00 ed il sabato dalle 9:30 alle 11:00 (avisbastia@

Alla data del 31.12.2022 è stato raggiunto il numero di 754 donazioni di sangue intero e plasmaferesi. Un incremento di oltre il 48% in termini percentuali e di n. 246 donazioni in termini assoluti. Per il 2023 si punta ad aumentare ancora il numero delle donazioni

avisumbria.it) – tel. & fax 075/8000246. Infine, ma non per ordine di importanza, un grande GRAZIE a tutti i donatori che hanno risposto con grande entusiasmo alla chiamata per la donazione!

Roberto Fanini Presidente AVIS Bastia

LA MUSICA DEL CUORE

Iniziativa per il sostegno di Croce Rossa, Aido ed Avis

Amministrazione comunale di Bastia Umbra ha organizzato il 14 Gennaio 2023 una serata per il sostegno di Croce Rossa, AIDO ed AVIS dal titolo "La musica del cuore", con la partecipazione de "I Medici per Caso", "Gli Incas", "Luli Tu-nes" e "Pandora Box" con tanti brani musicali anni '60-'70-'80. Dopo la mezzanotte l'animazione è stata curata dagli "UFO Discoteca". L'evento si è tenuto presso il Centro Congressi dell'Umbria Fiere ed ha riscosso un successo notevole, al di sopra di ogni aspettativa. Ovviamente vogliamo ringraziare l'Ămministrazione ma in particolare l'assessore Daniela Brunelli e la sindaca Paola Lungarotti che con il loro impegno hanno contribuito al successo della serata. Un segnale molto importante

Un evento che si è svolto al centro congressi Umbria-fiere. La bella serata è stata allietata da alcune band musicali: "I Medici per Caso", "Gli Incas", "Luli Tunes" e "Pandora Box"

è rappresentato dalla risposta di tante persone della nostra comunità che testimoniano il grandissimo potenziale di energia che si manifesta con "l'attenzione" per l'altro. Il 31 Gennaio 2023, presso la sala del Consiglio del Comune di Bastia, si è svolta la cerimonia di consegna dei proventi della serata di solidarietà. Ogni associazione (Avis, Croce Rossa Italiana, Aido) ha ricevuto 1.500 euro. Somma che è stata consegnata dal sinda-

co Paola Lungarotti e dall'assessore Daniela Brunelli a: Roberto Fanini (Avis), Arcangelo Cellini (Croce Rossa Italiana), Antonella Rutili (Aido). Alla cerimonia sono intervenuti in rappresentanza dei "Medici per caso" il dott. Giulio Franceschini e la dott.ssa Luciana Minutello; a loro è stata consegnata una targa ricordo della coinvolgente manifestazione.





AVIS BASTIA: 50° DI FONDAZIONE





La settimana dal 10 al 18 Giugno 2023 la comunità bastiola vedrà protagonista la nostra AVIS per le celebrazioni del 50° di fondazione con tanti eventi aperti a tutti.



LETTERA ALLA CITTÀ DI BASTIA

larissima/o, ho il grande piacere di comunicarti che la nostra Città festeggerà, nella settimana dal 10 al 18 Giugno 2023, il cinquantennale della fondazione della AVIS Comunale di Bastia Umbra. Infatti nel mese di Dicembre del 1972, un piccolo gruppo di ferventi bastioli (alcuni in vita!) si riunì per decidere, con il supporto della neonata AVIS Regionale dell'Umbria, la costituzione della sezione cittadina dei Volontari di Sangue che prese vita pochi gior-ni dopo, il 01.01.1973. Festeggiare il 50° di qualunque evento (nascita di un'azienda, matrimonio, compleanno, associazione) 'è sempre una grande gioia ma nel caso dell'Associazione dei Volontari di Sangue assume un VA-LORE che va ben oltre ciò che l'evento "classico" ci può rappresentare.

- La nostra è un'Associazione di Volontari che si rifà al carisma del fondatore Vittorio Formentano, che nel 1927 costituì l'Associazione Volontari Italiani di Sangue, sintetizzato in questa espressione: "charitas usque ad

sanguinem"; □ Il suo "agire" quotidiano si esplica in questi tre termini:

- □ Volontario
- \square Anonimo
- □ Periodico
- Il dono di sangue può

Pertanto il DONO di sangue nella Sua accezione più alta è la condivisione di un destino, è la volontà di affermare ogni volta il desiderio innato in ciascuno di aiutarci l'un l'altro, senza aspet-tare nulla in cambio, è la

salvare altre Vite.

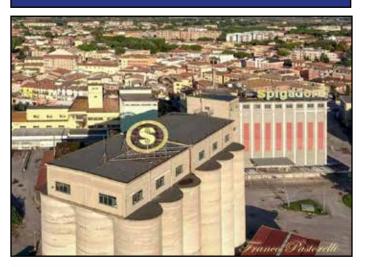
volontà di fare un sem-plice gesto di AMORE, atavico, di essere utili per qualcuno che nella maggior parte delle volte

"non conosciamo"...... Festeggiare questo momento nella nostra Città è una grande occasione per ricordare quanti in passato si sono prodigati perché questo sentimento altruistico si diffondesse nel territorio, per incoraggia-re quanti oggi si prodigano sia come donatori di sangue che come donatori di tempo per svolgere le tante attività che una gestione complessa come AVIS comporta...

Festeggiare questo mo-mento significa che la nostra comunità ha una speranza, che ha la forza ed il coraggio di mettersi a servizio per il bene co-mune, oltre ogni interesse egoistico, oltre tutto quanto ci offre la società di oggi che professa in ogni ambito i falsi valori dell'utilitarismo e dell'egocentrismo. Allora non puoi mancare a fare festa con la tua Città!

> Roberto Fanini **Presidente AVIS** Comunale di Bastia

Chi vuole, può fin d'ora offrire il proprio libero contributo per sostenere tale manifestazione. Questo è l'IBAN: IT22W088713828100500000891 presso Banca di Centro Cooperativo di Spello e Velino – Agenzia di Bastia, Umbra (PG), intestato a: AVIS Comunale di Bastia Umbra



Anche quest'anno, tutti i contribuenti potranno destinare il 5 x MILLE

Delle loro trattenute IRPEF per sostenere le attività di volontariato.

Sostieni la promozione alla donazione del sangue destinando il tuo

5 X MILLE alla Sede AVIS DI BASTIA UMBRA:

apponi quindi la tua firma e scrivi il codice fiscale

94041160543

AVISINFORMA: UN GIORNALE CHE SI INSERISCE **NELL'AMBITO** DI UN AMPIO PROGETTO

a nostra AVIS comunale di Bastia Umbra ha avviato con le consorelle di Assisi, Bettona e Cannara, nell'ambito di un progetto ben più ampio patrocinato dall'AVIS Regionale dell'Umbria, la nascita di questo Giornale digitale dal titolo AVISInforma per la fidelizzazione delle donatrici e dei donatori e per diffondere tra la comunità il gesto del DONO che tantissime persone possono fare. Vogliamo fare un grande "in bocca al lupo" a tutti i membri del comitato di redazione.

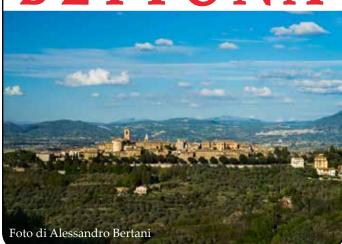
L'AVIS HA ADEGUATO **IL PROPRIO STATUTO** ALLA NORMATIVA VIGENTE PER L'ISCRIZIONE AL RUNTS

Tel mese di Ottobre 2022 la nostra AVIS ha l'el mese di Ottobic 2022 in nestita tenuto l'assemblea straordinaria per l'adeguamento del proprio Statuto alla normativa vigente per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS).

Proprio nei primi giorni di Gennaio 2023 è arrivata la comunicazione dalla Regione Umbria del completamento della trasmigrazione al nuovo registro.



SINFORMA BETTONA



AVIS Comunale di Bettona ODV

Piazza Ugo Balducci, 9 c/o Palazzo delle Associazioni 06084 - BETTONA (PG) Cod. Fisc. 94106240545

Organizzazione non lucrativa di utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4/12/1997. Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria al n. 634 Iscritta RUNTS - Rep.95041 il 11.01.23

> Orari segreteria Giovedì: dalle ore 20.30 alle 21.30

Tel. 075.987003 cell. (anche WhatsApp): 347 249 2234 Email: avisbettona@avisumbria.it

AVIS BETTONA: CALO DI DONAZIONI NEL 2022

I giovani non partecipano, ma si guarda con fiducia al futuro

anno 2 0 2 2 per Avis Bettoregistrato un altro dato negativo con un continuo calo di donazioni e donatori di circa il 20% (20,4%). Si è passati dalle 70 donazioni dell'anno 2021 alle sole 54 donazioni dell'anno 2022. Si conferma il trend negativo iniziato dal 2020 con il Covid-19 (84 donazioni) che ancora oggi crea timori e diffidenza tra donatori e non. Il dato allarmante è la forte non partecipazione o interesse dei giovani (fascia età 18-25 anni), con un crollo di oltre il 30%. L'Avis Bettona, consapevole di queste difficoltà, ha già attivato - per avere un approccio più rapido e venire incontro alle

esigenze del donatore - un numero diretto (347.249.2234 anche whatsapp); chiunque può scrivere o contattare il referente di turno per richiedere info oppure effettuare prenotazioni delle donazioni. Altra opportunità è l'attivazione delle prenotazioni SIT di Foligno. Da inizio 2023 l'Avis Bettona potrà effettuare anche le prenotazioni presso l'Ospedale di Foligno così la nostra utenza avrà la completa scelta nel raggio di 25 Km. tra SIT PERU-GIA, SIT ASSISI e SIT FOLIGNO. Queste iniziative si pongono alla base per l'anno 2023 con la volontà di migliorare e aumentare il flusso donazioni del 30%.

Di seguito si riportano i giorni e gli orari delle prenotazioni. SIT PERUGIA – Ospedale S. M. Misericordia (*) Da Lunedì a Sabato ore 08.00 - 12.00 e 3° Domenica del mese ore 08.00 - 12.00;

SIT ASSISI – Ospedale Assisi (**)

Giovedì e Venerdì ore 7.45 -10.40 – 2° e 4° Sabato del mese ore 7.45 - 10.40

SIT Foligno – Ospedale S. Giovanni Battista (**) Da Lunedi a Giovedì ore 7.20 -10.30

Venerdì ore 7.20 - 11.40 Sabato ore 7.20 - 10.40

(*) Prima donazione diretta (visita idoneità + donazione). (**) prima donazione in differita (solo visita idoneità).





LE INIZIATIVE DELL'AVIS BETTONA NEL 2022

egnaliamo alcune iniziative promosse nell'anno 2022 con la partecipazione della Pro Loco Bettona:

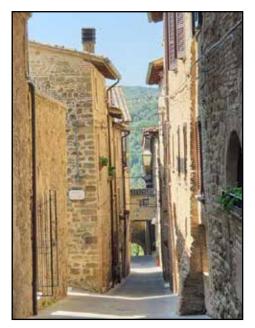
- "Pranzo Domenicale Umbro" effettuato nel mese di

- "Pranzo Domenicale Umbro" effettuato nel mese di Giugno con musica (Dj) e giochi all'aperto. Abbiamo avuto la possibilità di illustrare, comunicare l'importanza del sangue con la donazione e raccogliere prenotazioni.

- "Sagra dell'Oca" nel mese di Luglio. E' stato allestito un piccolo stand Avis per fornire informazioni.

- Infine, nel mese di Dicembre, presso il ristorante "Il Passaggio", si è svolta la classica **cena di fine anno** (menù pesce) per tutti i soci Avis Bettona.

Nella speranza di migliorare il servizio e lo scopo associativo, Avis Bettona è alla ricerca non solo di nuovi donatori, ma soprattutto di nuovi volontari (in particolare giovani) per intraprendere nuovi eventi sociali e rafforzare la collaborazione con le nostre associazioni locali.



partire dal 5 gen-naio 2023 le AVIS della Provincia di Perugia, risulteranno iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Un registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (D.L. 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicazione di elementi informativi. L'iscrizione al RUNTS consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o, a seconda dei casi, quelle specifiche di Organizzazione di Volontariato (ODV), Associazione di Promozione sociale (APS), Ente Filantropico, Rete Associativa; di benefi-

L'ISCRIZIONE AL RUNTS

L'iscrizione al RUNTS
consente di acquisire
la qualifica di Ente
del Terzo Settore (ETS)
o, a seconda
dei casi, quelle specifiche
di Organizzazione
di Volontariato (ODV),
Associazione di Promozione sociale (APS),
Ente Filantropico,
Rete Associativa

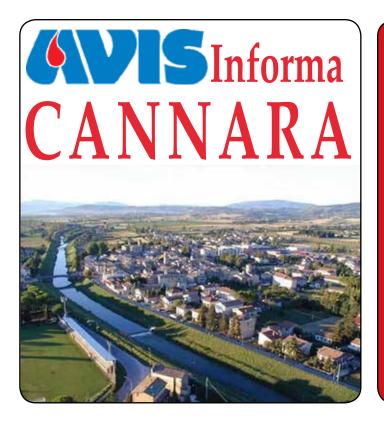
ciare di agevolazioni, anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e per specifiche tipologie di ETS a contributi pub-

blici o di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni; nei casi previsti di acquisire la personalità giuridica. Il Registro è gestito con modalità telematiche su base territoriale dall'Ufficio Statale, gli Uffici Regionali e gli Uffici Provincia-li del RUNTS, istituiti rispettivamente presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, presso ciascuna Regione. Il RUNTS è pubblico, consultabile da tutti gli interessati e dalle Pubbliche Amministrazioni al seguente link, https:// servizi.lavoro.gov.it/runts/itit/Lista-enti. Le procedure di iscrizione degli enti, le modalità per il deposito degli atti, le regole per la tenuta la conservazione e la gestione del RUN-TS sono definite dal Decreto Ministeriale 15 settembre 2020, n. 106 e dai relativi allegati.



ASSEMBLEA GENERALE A BELLARIA

al 26 al 28 maggio 2023 la città di Bellaria (RN) ospiterà la nostra Assemblea Generale che quest'anno sarà intitolata "Diamo di più: uniti per l'autosufficienza". Giunta alla sua 89^ edizione, questa manifestazione rappresenta uno dei più importanti appuntamenti associativi che ogni anno vede la partecipazione di dirigenti e volontari in rappresentanza delle sedi Avis di tutta Italia.



AVIS Comunale Cannara ODV Sez. "Lucio Pasqualoni" Piazza S. Francesco, nº10, 06033 CANNARA (PG) Cod. Fisc. 91008360546

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Umbria con il numero 209. Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, RUNTS, con il numero di Repertorio 95038 del 16 gennaio 2023.

> Orari segreteria Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 dalle ore 16.00 alle 19.00 Sabato: dalle ore 9.00 alle 12.00

Tel. 0742.720130 Email: aviscannara@avisumbria.it

IL PAESANO E L'AVISINO

Paesano: "Allora come va? Sei stato a svenatte?"

Avisino: "Come no, ancora sto in coma!"

Paesano: "No, sul serio, come va all'Avise?"

Avisino: "Bene. Al 31 Dicembre 2022, abbiamo raggiunto 245 donazioni. Su161 soci idonei i donatori effettivi sono stati 139".

Paesano: "Come sarebbe? Idonei e effettivi?"

Avisino: "Sarebbe che non tutti gli idonei, Socie e Soci, riescono a donare nell'arco dell'anno".

Paesano: "Allora qualcuno fa il furbo!"

Avisino: "Mano, è che, magari, hanno avuto problemi. Malattie; assunzione di farmaci incompatibili con la donazione; viaggi all'estero in zone che richiedono mesi di interruzione alla donazione; interventi chirurgici ... Sono tante le situazioni, come nella vita di tutti".

Paesano: "E così, ecco la differenza tra idoneo e donatore effettivo".

Avisino: "Comunque non possiamo lamentarci, nel 2021, ancora con il Covid-19, le donazioni erano state 210″.

Paesano: "Ah, però!"

Avisino: "Poi devi contare che il Comune ha 4.181 abitanti, e 161 donatori idonei non sono pochi".

Paesano: "E i giovani? Quelli non si iscrivono, èh?"

Avisino: "Bèh, non sono molti, rispetto ai più anziani tra virgolette. Però crescono ogni anno".

Paesano: "Ai voglia te a aspettalli! Manco la guerra mondiale! Tra quelli che so' fumati, quelli che stonno a digità sul telefonino dalla mattina alla sera ... ma lassamo perde ch'è mejo!"

"Dai, **Avisino:**

esageriamo. Certo, ce n'è di ragazzi problematici. Non a caso lo "Sportello d'Ascolto" della psicologa, che abbiamo istituito su invito della Dirigente Scolastica e che è operativo senza interruzione dall'anno scolastico 2016-2017, ha avuto e ha tanto seguito, da parte di docenti, familiari e studenti della scuola primaria e della media. Ma sono una piccola minoranza..."

Paesano: "Sarà ma nun ce credo! So tutti n'a massa de ..."

Avisino: "Ma scusa, intanto nel 2022, tra 22 nuovi iscritti, 16 sono giovanissimi. E, poi, te che straparli tanto dei giovani, te che sei ancora "quasi giovane" e sano, perché, alla fine, non ti iscrivi all'Avis?"

Paesano: "A io no!"

Avisino: "E perché? Hai avuto l'itterizia da piccolo?"

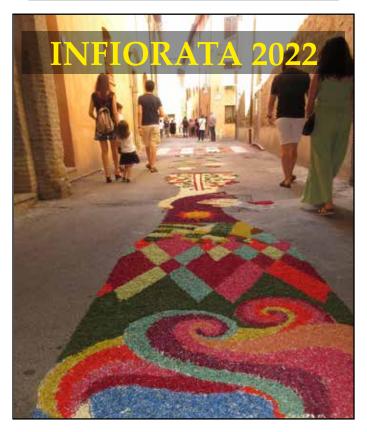
Paesano: "Ma che itterizia e itterizia. Io c'ho la moje che me manda sempre in bestia!"

Avisino: "Come sarebbe a dire? Che c'entra la moje?"

Paesano: "Sarebbe a di' che, se la moje me manda sempre in bestia, tutti i santi i giorni, ć'ho sempre 'l sangue cattivo! O no?"

Il giorno del mio compleanno? Ho donato il sangue!

Giuditta



PILLOLE

Assemblea Annuale Avis Cannara

Sabato 25 febbraio 2022 presso il Salone Avis di Via del borgo, 7, alle ore 12.30 in prima convocazione, si terrà l'Assemblea Annuale Avis Cannara Anno Sociale 2022. A tempo debito, Socie e Soci riceveranno l'invito con la Relazione Annuale e i Bilanci, Consuntivo 2022 e Preventivo 2023.



Scuola Primaria

Nel mese di marzo 2023, in collaborazione con la Dirigente Scolastica Francesca Lepri, dell'Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara, intervento presso la Scuola Primaria di Cannara sulla donazione del sangue. Nell'occasione verranno consegnati gadget Avis e materiale di cancelleria a tutti gli alunni.

Festa della Vernaccia

La manifestazione, in prossimità della Pasqua del 9 aprile 2023, sarà occasione per l'Avis Cannara di promuovere iniziative per la donazione del sangue e lo sviluppo della solidarietà nel territorio, con particolare riguardo alla loro promozione tra i giovani e giovanissimi.

Dall'Avis Regionale Umbria

Si informa che l'ASL Umbria 1, anche a seguito di richieste dell'Associazione, ha comunicato che a partire dal mese di febbraio il CRF di Assisi sarà aperto anche il secondo sabato di ogni mese. Si invia la comunicazione in modo che le sedi Avis possano darne comunicazione ai propri donatori.

abato 18 giugno 2022, molte avisine e avisini si sono impegnati nella raccolta in giornata e, quindi, preparazione dei fiori freschi. Gli stessi fiori che, Socie, Soci e collaboratori hanno provveduto a stendere, nella notte tra sabato e domenica 19 giugno, con capacità e pazienza, sulla base del tappeto floreale precedentemente preparata da Anna Giulia e Giampaolo ed il contributo di Franchino. È stato un momento di collaborazione con le altre associazioni partecipanti e, soprattutto, visto il concorso non così scontato di tante giovanissime e giovanissimi, il modo giusto per mantenere una tradizione tanto viva e sentita a Cannara. Appuntamento per domenica 11 giugno 2023. (Caterina)

6

Resoconto Progetto Ascolto Psicologico Cannara "IO PARLO, SE TU MI ASCOLTI DAVVERO... A TU PER TU CON LO PSICOLOGO"

Anno scolastico 2022/2023

l 25 ottobre 2022 ha avuto inizio, presso l'Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara, la sesta edizione del progetto "Io parlo, se tu mi ascolti davvero ... a tu per tu con lo psicologo" per l'anno scolastico 2022-2023, promosso fin dal biennio 2016-2017 dall'Associazione Avis Comunale Cannara in collaborazione con il Dirigente Scolastico Lepri Francesca.

Come di consueto, ogni martedì, è attivo uno "Sportello di Ascolto" psicologico, mattutino e pomeridiano, presso i locali dell'Istituto scolastico di Cannara. Il servizio è rivolto ai genitori, agli insegnanti e alunni, con l'obiettivo di offrire un luogo personale deputato all'ascolto, di facilitare il dialogo e lo sviluppo di rapporti positivi fra docenti, alunni e genitori.

Lo strumento principale è la consulenza psicologica breve, fino a tre colloqui ciascuno e gratuita, con invio, se

necessario, a un ulteriore consulenza previa attenta valutazione. Si può fare richiesta tramite telefono, messaggi e mail.

Un progetto promosso fin dal biennio 2016-2017 dall'Associazione Avis Comunale Cannara in collaborazione con il Dirigente Scolastico Lepri Francesca. Attivo uno "Sportello di Ascolto" psicologico

Sono partite, già da subito, con esito molto positivo, le richieste allo sportello e gli incontri in classe delle elementari e medie, a partire dal 29 novembre. Le tematiche finora affrontate con i ragazzi sono state l'empatia, uso dei social, emozioni e relazioni interpersonali.

Icasi messi in evidenza sono molto spesso ansia, proble-



matiche relazionali a fronte di anni post Covid estremamente difficili, problemi connessi alla rete, temi comportamentali e familiari.

Allo "Sportello d'Ascolto", non delude l'attenzione e l'affezione fin qui dimostrata a questo tipo di servizio psicologico. Si ripropone la grande collaborazione da parte del Dirigente Scolastico e dell'Avis Comunale Cannara, che da anni lo valorizzano, e da parte degli insegnanti che ne parlano, con interesse e partecipazione, a famiglie e alunni.

Ringrazio sempre della fiducia, con immensa gratitudine.

Dott.ssa Lucia Gambacorta





Febbraio 2023 20

